

gloria di ristabilire l'impero di Carlomagno, ma nol poggiò sopra fondamenta così solide come quelle di quel principe. Le circostanze non erano più le stesse, e fu assai che non potendo distruggere il governo feudale e l'amministrazione ducale sia giunto a correggere i difetti principali del primo e i più dannosi inconvenienti dell'altra. Ebbe anche la ventura di concentrare nella sua famiglia tutti i ducati; ma lungi di dissimulare gli errori di coloro ai quali li aveva conferiti, punì severamente gli abusi di autorità da essi commessi, non che le ribellioni di cui si rendevano rei, e per infrenarli con un potere collaterale ripristinò l'antica carica dei *Mis* regii sotto il nome di conti palatini provinciali. Egli ricolmò di onori e di ricchezze il clero, ma mancò di politica col conceder ad esso i gran feudi colla stessa autorità annessa ai signori laici. È vero che per contenere ne' limiti i prelati, die' loro de' protettori, specie di amministratori temporali di cui riserbò a se la nomina, ma il clero non andò molto che scosse un tal freno. L'arciduca Brunone di lui fratello institui alla sua corte un' accademia a cui interveniva Ottone che v'imparò anche un po' di latino. Dicesi ch'egli giurasse per la sua barba cui faceva crescere, secondo la moda d'allora, e che gli scendeva sino alla cintola. Egli aveva sposato; 1.^o l'anno 930 Edithe figlia di Eduardo re d'Inghilterra morta il 26 gennaio 947; 2.^o l'anno 951 Adelaide figlia di Rodolfo II re di Borgogna e vedova di Lotario re d'Italia morta il 16 dicembre 999. Ella fu la prima imperatrice che ricevesse gli onori dell'incoronazione. Dal primo letto venne ro Ludolfo nato l'anno 934, designato successore di suo padre l'anno 947, duca di Svevia nel 950, morto l'anno 957; e Luitgarde maritata con Corrado il Saggio duca della Francia renana e di Lorena. Dal secondo letto nacquero tre maschi e due femmine, Ottone che segue, Enrico e Brunone morti giovanetti; Adelaide e Matilde fatte abadesse. Guglielmo arcivescovo di Magonza era figlio naturale dell'imperatore Ottone.

Ne' diplomi di Ottone I gli anni del suo regno ora si prendono dalla morte del padre ed ora dal cominciare dell'anno 936. Prima del 951 egli notava soltanto gli anni del suo regno di Germania, ma dopo quell'anno unì ad essi quelli del suo regno d'Italia, e dopo il 962 anche